



CC. 2.18.2/1118/2017 | x

Al Presidente
del Consiglio regionale
Mauro LAUS
SEDE

ORDINE DEL GIORNO N° 1118
ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno,

trattazione in Aula
trattazione in Commissione



Oggetto: Persone con disabilità intellettiva e/o autismo e limitata o nulla autonomia

PREMESSO che la normativa riguardante le persone con disabilità intellettiva e/o autismo con limitata o nulla autonomia è interessata da una nuova fase organizzativa dettata dall'applicazione delle modifiche ai nuovi LEA socio sanitari;

TENUTO CONTO che per una maggiore efficienza dei servizi socio – sanitari è necessario rivedere la normativa vigente per adeguare le prestazioni domiciliari e le tipologie delle strutture diurne e residenziali alle esigenze e ai diritti delle persone con disabilità intellettiva e/o autismo, anche sulla base delle nuove evidenze scientifiche e normative;

TENUTO CONTO della D.G.R. n. 2 – 4286 del 29/11/2016 avente a oggetto “D.G.R. n. 26-1653 del 29.6.2015. Intervento regionale a sostegno della cura dei pazienti cronici con particolare riferimento ai disturbi dello spettro autistico” che indica specificatamente la necessità di creare una rete coordinata di intervento che si snodi lungo il percorso esistenziale della persona con autismo e che garantisca un appoggio multifunzionale e interdisciplinare specifico

**il Consiglio regionale
IMPEGNA
la Giunta regionale**

- a predisporre una deliberazione quadro che stabilisca la piena titolarità sanitaria di tutti i servizi socio-sanitari per la disabilità intellettiva e l'autismo: cure domiciliari, centri diurni e comunità alloggio;
- promuovere la piena attuazione della presa in carico dei minori e degli adulti con disabilità intellettiva e/o autismo con limitata o nulla autonomia;
- a monitorare la D.G.R. 2 – 4286 del 2016 (presa in carico dei minori) e ad approvare contestualmente una deliberazione per la presa in carico degli adulti, sulla base delle richieste e proposte messe a punto al tavolo regionale per l'autismo;
- ad adeguare le norme sull'accreditamento al fine di assicurare anche il monitoraggio dei progetti individualizzati al domicilio, nei centri diurni e nelle strutture residenziali (comunità alloggio, gruppi appartamento) e adeguare la normativa che regola le convenzioni con i gestori privati (Dgr 44 – 12758 del 7 dicembre 2009)

- ad avviare un tavolo presso l'Assessorato alla Sanità con la co-partecipazione dell'Assessorato alle Politiche sociali e di tutti gli attori interessati, comprese le associazioni, sull'esempio positivo dei precedenti tavoli Lea Regione-territorio, per la revisione delle delibere e gli standard organizzativi di tutte le strutture socio-sanitarie rientranti nei Lea per tutte le persone con disabilità intellettiva e/o autismo con limitata o nulla autonomia;
- a definire le tipologie delle strutture diurne e residenziali, ad aggiornare gli standard organizzativi e gestionali sulla base dei bisogni di salute e delle autonomie degli utenti, nonché approvare il Regolamento per la piena attuazione della legge regionale 10/2010 per incentivare e promuovere il diritto alle prestazioni domiciliari.

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)